

1527 meo Contarini. L'istesso fecero poco dappoi quelli di Cer-  
 via, havendo i Guelfi cacciati i cittadini della fattione  
 Gibellina, & ricevuto il presidio, & magistrato de' Vi-  
 netiani, non pur assentendo, ma ricercando il Legato  
 Apostolico per la quiete, e conservazione di queste città.

*Duca d' Ur-  
 bino s' assi-  
 cura di Pe-  
 rugia.*

Ma il Duca d' Urbino havuto l'ordine dal Senato, &  
 disponendo tutte le cose, per esserquillo, assicuratosi pri-  
 ma della città di Perugia, la quale reggevasi allhora sot-  
 to l'auttorità di Gentile Baglione, caduto in sospetto di  
 tenere pratiche co i nemici, occupandola, e mettendovi  
 dentro buon presidio, passò con l'esercito a Todi, &  
 quindi poi ad Orvieto; presso il qual luogo, essendosi  
 alle genti Vinetiane unite le Francesi, & Ecclesiastiche,  
 si come prima s'era convenuto, il Duca, ridotto il con-  
 siglio de' principali capitani, & fatte leggere le lettere  
 del Senato, affermò costantemente di voler accostarsi a  
 Roma, & per ogni modo possibile, eseguendo la com-  
 missione havuta, procurare di trarre di castello il Ponte-  
 fice; non ricusando etiamdio, quando i nemici si risol-  
 vessero d'uscire, di fare con esso loro giornata, nella qua-  
 le voleva egli porsi tra le prime schiere, & correre con  
 gli altri i sommi pericoli. La quale risoluzione essendo  
 approbata dal Proveditore Pisani, fù anco con universa-  
 le consenso da gli altri abbracciata. Solo il Proveditore  
 Vitturi dissentendo da tale sentenza, s'oppose, & con la  
 voce, & con protesti in scrittura, a questo consiglio, dete-  
 standolo come precipitoso, di certo pericolo, & d'incertissi-  
 ma riuscita; essendo, come egli diceva, i nostri soldati mol-  
 to inferiori, & di numero, & di virtù a quelli dell'eser-  
 cito nemico, nel quale erano molte genti, & per la mag-  
 gior parte bene disciplate, avvezze a combattere, & a  
 vincere, & però fatte ardite, & pronte a reggere anco  
 contra ogni sforzo maggiore. Per la qual cosa intepiden-  
 dosi quel primo ardore del Duca, benchè si continuasse  
 nella risoluzione di condursi con tutto lo esercito più  
 presso Roma, con animo di porre l'alloggiamento in sito  
 forte, opportuno a qualunque evento delle cose; si ricor-

*Risolve di  
 combattere  
 gl' Imperia-  
 li sotto Ro-  
 ma.*

*Gli s'oppo-  
 ne il Prove-  
 ditore Vit-  
 turi.*